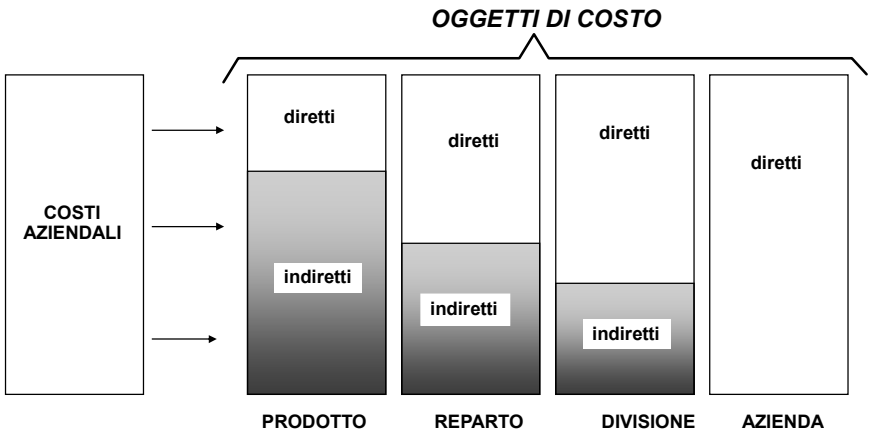
Classificazione dei costi di prodotto: diretti e indiretti



L'attribuzione dei costi: il criterio funzionale o causale



Secondo il "CRITERIO FUNZIONALE O CAUSALE":

ad ogni oggetto di costo devono essere attribuiti valori che siano espressione quanto più significativa del concorso offerto da ciascun fattore produttivo alla realizzazione dell'oggetto

Anthony cap.6.3

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI COSTI ELEMENTARI

ATTRIBUZIONE SPECIALIZZATA (costi DIRETTI):	ATTRIBUZIONE CONVENZIONALE (costi INDIRETTI):
i costi sono attribuiti agli oggetti di costo: - in modo completo ed esclusivo - attraverso la misurazione dei volumi fisici di impiego dei fattori valorizzati mediante opportuni prezzi unitari	Non un problema di calcolo! Non è riconducibile causalmente! i costi sono attribuiti ai rispettivi oggetti di costo con basi o parametri di ripartizione

+ rispetto del "principio funzionale" -

Cinquini pp. 44-45

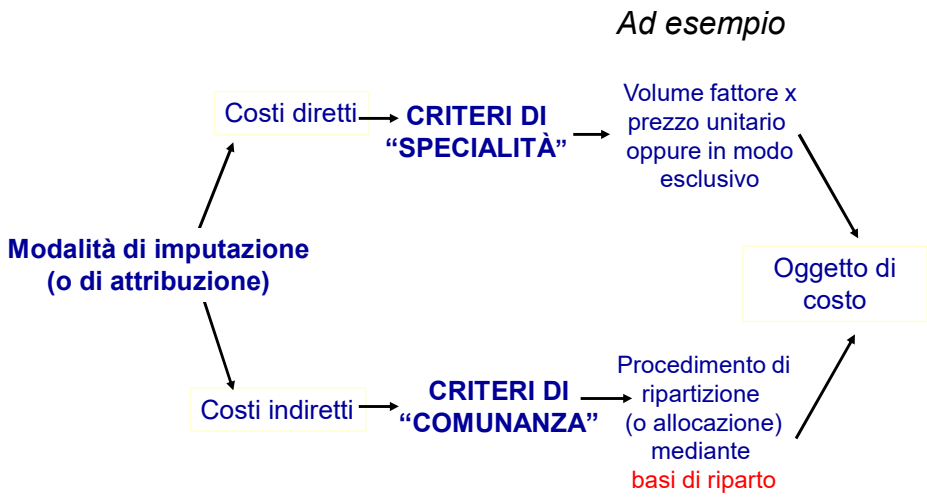
L'attribuzione dei costi: altri criteri di allocazione



- **CRITERIO *benefici ricevuti*: i costi sono ripartiti in base ai beneficiari che "ottengono". Es. costi pubblicità: ripartiti sulla base dei Ricavi singoli servizi/prodotti**
- **CRITERIO *correttezza o equità*: i costi sono ripartiti in base a una condivisa valutazione fornitore-cliente. Es servizi pubblici ai cittadini vs fornitori.**
- **CRITERIO *capacità di assorbimento*: in proporzione alla capacità di sopportare i costi indiretti (base: ricavi o reddito operativo singoli prodotti / servizi)**

Cinquini pp. 44-45

LE MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI COSTI

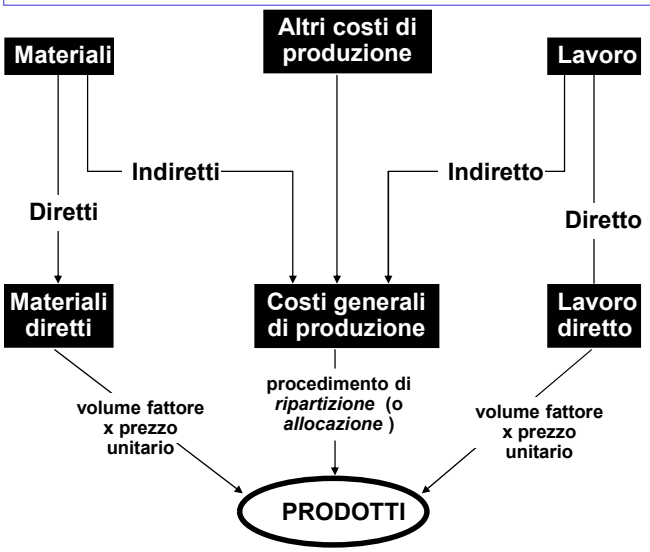


COSTO DI PRODOTTO: costi diretti e costi indiretti

Esempi di costi DIRETTI e INDIRETTI:

- COSTI DIRETTI:
  lavoro del personale su specifico progetto,
  consumi di beni specificamente riferibili
- COSTI INDIRETTI:
  staff direzione generale rispetto a diversi progetti in corso,
  energia elettrica,
  edifici

COSTI DIRETTI ED INDIRETTI: I COSTI DI PRODOTTO



LE BASI E I COEFFICIENTI DI RIPARTO

